

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 1 di 13

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Permafix 1166, PUR Colla volume

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: poliuretano-schiuma, sigillante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG

Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51

CAP, Luogo: 9401 Rorschach

Svizzera

Telefono: +41 71 844 12 12

Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Anwendungstechnik,

Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,

Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Aerosol 1; H222; H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

Resp. Sens. 1; H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Carc. 2; H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

Pericolo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 2 di 13

Indicazioni di pericolo:	H222	Aerosol altamente infiammabile.
	H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
	H335	Può irritare le vie respiratorie.
	H351	Sospettato di provocare il cancro.
	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P260	Non respirare gli aerosol.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Speciale etichettatura

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Le persone con vie respiratorie ipersensibili (per esempio, asma, bronchite cronica), non possono usare il prodotto, per motivi di sicurezza. Vapori e aerosol sono il pericolo principale per le vie respiratorie.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: sostanza attiva con propellente

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafrix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 3 di 13

Ingredienti pericolosi:

Identificazione	Nome	Contenuto	Classificazione
CE N. 237-158-7 CAS 13674-84-5	Tris(2-Cloro-1-metiletil)fosfato	10 - 25 %	Acute Tox. 4; H302.
CE N. 618-498-9 CAS 9016-87-9	Diisocianato di difenilmetano (isomeri/omologhi)	5 - 25 %	Acute Tox. 4; H332. Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319. Resp. Sens. 1; H334. Skin Sens. 1; H317. Carc. 2; H351. STOT SE 3; H335. STOT RE 2; H373.
REACH 01-2119472128-37-xxxx CE N. 204-065-8 CAS 115-10-6	Dimetiletere	2,5 - 15 %	Flam. Gas 1; H220. Liquef. Gas; H280.
CE N. 200-857-2 CAS 75-28-5	Isobutano, puro	2,5 - 10 %	Flam. Gas 1; H220. Compr. Gas; H280.
CE N. 200-827-9 CAS 74-98-6	Propano	1 - 10 %	Flam. Gas 1; H220. Compr. Gas; H280.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi) H e EUH è riportato alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: Togliersi di dosso immediatamente indumenti e scarpe contaminati. In caso di malessere consultare il medico.
- In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta. - Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Mettere il ferito in posizione di riposo e consultare immediatamente un medico. In caso di pericolo di perdita dei sensi sistemare la persona in posizione stabile, sdraiata su un fianco, anche in caso di trasporto.
- In seguito a un contatto cutaneo: Detergere a fondo con acqua e sapone e, se disponibile, impiegare molto polietilenglicole 400. In caso di irrazioni della pelle consultare un medico.
- Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10-15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare subito l'oculista.
- Ingestione: Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale..

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il prodotto irrita le vie respiratorie ed è causa potenziale per sensibilizzazioni cutanee e delle vie respiratorie. Il trattamento della irritazione acuta o restringimento bronchiale è in prima linea sintomatico. Della dimensione dell'esposizione e dei malesseri dipende la necessità di una lunga assistenza medica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafrix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 4 di 13

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

Schiuma resistente all'alcool, estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Aerosol altamente infiammabile. I vapori, a contatto con l'aria formano miscele esplosive più pesanti dell'aria. Si muovono rasoterra e, qualora si incendino, possono provocare reazioni esplosive ad ampio raggio.

In caso di surriscaldamento o incendio è possibile la formazione di gas velenosi.: acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (HCN), ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Indossare una tuta protettiva.

Ulteriori indicazioni:

Allontanare i non addetti esposti controvento.

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i vapori/aerosol.

In presenza di vapori o aerosol usare un respiratore.

Indossare abiti adatti. Evitare il contatto tra le sostanze.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

I vapori, a contatto con l'aria formano miscele esplosive più pesanti dell'aria. Si muovono rasoterra e, qualora si incendino, possono provocare reazioni esplosive ad ampio raggio.

Coprire con materiale umido assorbente (es: sabbia, legante chimico con basi d'idrato di silicato di calcio). Dopo un'ora raccogliere in recipienti per rifiuti, non chiudere (sviluppo di CO₂). Pulire successivamente.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 5 di 13

Ulteriori indicazioni: Usare apparecchi protetti contro le esplosioni e utensili antiscintilla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Contenitore sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50 °C. Anche dopo l'uso non aprire violentemente o bruciare il contenitore. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Provvedere all'aspirazione dei vapori ad elevata concentrazione e degli aerosol nel posto di lavoro.

Non respirare i vapori/aerosol. In caso d'insufficiente aerazione usare una maschera per la respirazione.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Cambiare indumenti contaminati.

Protezione antincendio e antideflagrante:

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Usare apparecchi protetti contro le esplosioni e utensili antiscintilla.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare lontano dal fuoco. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Proteggere da calore/raggi solari.

Mantenere distate da fonti di combustione e fonti di calore.

Temperatura di stoccaggio 15 - 23 °C.

Validità: 12 mesi. Osservare le norme di magazzino per gli aerosol

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare insieme con sostanze comburenti e autoinfiammabili nonché con sostanze solide facilmente infiammabili. Non depositare con agenti ossidanti. Conservare lontano da alimenti e bevande.

Ulteriori indicazioni:

Prendere tutte le precauzioni necessarie per evitare l'infiltrazione nel suolo.

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Pavimenti resistenti ai solventi facilmente risciacquabili; in caso di scarico a terra eventualmente con vasca di decantazione.

7.3 Usi finali particolari

poliuretano-schiuma, sigillante

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 6 di 13

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
115-10-6	Dimetiletere	Europa: IOELV: TWA Svizzera: Valore limite a lungo tempo	1920 mg/m ³ ; 1000 ppm 1910 mg/m ³ ; 1000 ppm
75-28-5	Isobutano, puro	Svizzera: Valore limite a lungo tempo Svizzera: valore limite per breve tempo	1900 mg/m ³ ; 800 ppm 7200 mg/m ³ ; 3200 ppm
74-98-6	Propano	Svizzera: Valore limite a lungo tempo Svizzera: valore limite per breve tempo	1800 mg/m ³ ; 1000 ppm 7200 mg/m ³ ; 4000 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Lavorare sotto cappa di ventilazione. Usare apparecchi protetti contro le esplosioni e utensili antiscintilla.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).

Un respiratore è indispensabile durante lo spruzzaggio.

Usare un filtro combinato A2-P2 conforme EN 14387

In presenza di concentrazioni elevate: Indossare un autorespiratore.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374.

Materiale dei guanti: butil gomma elastica

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Conservare i vestiti da lavoro in luogo separato.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosol.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma: liquido, Aerosol

Colore: variabile, a seconda dei colori

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafrix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 7 di 13

Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	(Propano) -104 °C
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Estremamente infiammabile.
Limiti di esplosione:	LIE (Limite inferiore di esplosività): (Isobutano) 1,50 Vol% LSE (Limite Superiore di Esplosività): 18,60 Vol%
Tensione di vapore:	a 20 °C: 550 - 600 kPa
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 25 °C: (Diisocianato di 4,4'-difenilmetano) 1,24 g/mL
Solubilità:	solubile negli solventi organici vari
Solubilità in acqua:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Temperatura di decomposizione:	>100 °C (Schiuma, indurito)
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Temperatura di accensione: > 230 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Aerosol altamente infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il surriscaldamento oltre 50 °C produce un aumento della pressione: pericolo di scoppio ed esplosione.

Contenitore sotto pressione.

Reazioni violente con acqua e alcoli.

10.4 Condizioni da evitare

Contenitore sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50 °C. Anche dopo l'uso non aprire violentemente o bruciare il contenitore. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 8 di 13

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di surriscaldamento o incendio è possibile la formazione di gas velenosi.: acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (HCN), ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: >100 °C (Schiuma, indurito)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici: Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.
Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.
Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2; H315 = Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Resp. Sens. 1; H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione della pelle: Skin Sens. 1; H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.
Cancerogenicità: Carc. 2; H351 = Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.
Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H335 = Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): STOT RE 2; H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

Altre informazioni: Esistono indicazioni Diisocianato di 4,4'-difenilmetano:
LD50 Ratto, per via orale: >10000 mg/kg
LD50 Coniglio, dermico: >10000 mg/kg
LC50 Ratto, per inalazione (vapori): 1-20 mg/L/4h
Esistono indicazioni tris(2-Cloro-1-metiletil)fosfato:
LD50 Ratto, per via orale: 630 - 2000 mg/kg
LD50 Coniglio, dermico: >5000 mg/kg
LC50 Ratto, per inalazione (i vapori): >7 mg/L/4h
Esistono indicazioni Dimetiletere:
LC50 Ratto, per inalazione: 309 mg/L/4h

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 9 di 13

Sintomi

In caso di inalazione: prepolimero di poliuretano:
Nocivo. Può provocare sensibilizzazione per inalazione. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
Irritazione del naso, della faringe, dei polmoni, faringe secca. Oppressione toracica, difficoltà di respirazione, dolori di testa. Disturbi e reazioni allergiche possono presentarsi con ritardo per le persone predisposte.
In caso di esposizione prolungata: Danni alle vie respiratorie.
Può produrre bronchite cronica e reazioni allergiche durevoli.
Reazioni asmatiche estreme possono mettere in pericolo la vita.
In caso di ingestione: Schiuma: Ingestione può essere nociva.
Contatto con la pelle: prepolimero di poliuretano:
Irritante. In caso di contatto continuato possono scaturire effetti tannici e irritanti.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Dopo contatto con gli occhi: prepolimero di poliuretano:
Irritante. Causa lieve arrossamento temporaneo e gonfiore della congiuntiva nonché un lieve intorbidamento reversibile della cornea.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Esistono indicazioni Diisocianato di 4,4'-difenilmetano:
Tossicità per i pesci:
LC50 Brachydanio rerio: >1000 mg/L/96h
Esistono indicazioni tris(2-Cloro-1-metiletil)fosfato:
Tossicità per i pesci:
LC50 Brachydanio rerio: 56,2 mg/L/96h
Tossicità per le dafnie:
EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 131 mg/L/48h
Tossicità per le alghe:
EC50 Selenastrum capricornutum: 82 mg/L/96h
Esistono indicazioni Dimetiletere:
Tossicità per i pesci:
LC50: > 4,1 mg/L/96h
Tossicità per le alghe:
EC50: 154,9 mg/L/96h
Tossicità per le dafnie:
EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 4,4 mg/L/48h

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 10 di 13

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Si trasforma sulla superficie dell'acqua in un prodotto di reazione solido, a punto di fusione elevato ed insolubile (poliurea), liberando biossido di carbonio. Questa reazione è facilitata da sostanze tensioattive (p. es. saponi liquidi) oppure solventi idrosolubili.

Biodegradabilità, acqua:
Esistono indicazioni tris(2-Cloro-1-metiletil)fosfato: 14 %/28 d (OECD 301E) - 0 %/28 d (OECD 301C)
Esistono indicazioni Diisocianato di 4,4'-difenilmetano: <60 % (OECD 302C)
Esistono indicazioni Propano: 70 % (OECD 301E)
Esistono indicazioni Isobutano: 72,6/35 d - 50 %/16-26 d
Esistono indicazioni Dimetiletere: 5 %/28 d (OECD 301A)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 16 05 04* = Recipienti sotto pressione contenenti gas con sostanze pericolose
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: In Svizzera, i rifiuti speciali da attività commerciali deve essere consegnato a un'impresa di smaltimento.
Smaltire il materiale indurito come rifiuto combustibile.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 08 04 09* = Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltire i contenitori completamente svuotati, a seconda del materiale, come rifiuti combustibili o rifiuti metallici.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafrix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 11 di 13

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
UN 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, ADN: ONU 1950, AEROSOL
IMDG: UN 1950, AEROSOLS
IATA-DGR: UN 1950, AEROSOLS, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN: Classe 2, Codice: 5F
IMDG: Class 2, Subrisk -, see SP63
IATA-DGR: Class 2.1



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, ADN, IATA-DGR:
non applicabile
IMDG: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino - IMDG: n0

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento: ADR: Numero ONU UN 1950
RID: No. pericolo 23, Numero ONU UN 1950
etichetta di sicurezza: 2.1
Prescrizioni speciali: 190 327 344 625
Quantità limitate: 1 L
EQ: E0
Imballaggio - Indicazioni: P207 LP200
Imballaggio - Prescrizioni speciali: PP87 RR6 L2
prescrizioni speciali per l'imballaggio: MP9
Codice di restrizione in galleria: D

Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

etichetta di sicurezza: 2.1
Prescrizioni speciali: 190 327 344 625
Quantità limitate: 1 L
EQ: E0
Necessario un equipaggiamento: PP - EP - A
aerazione: VE01, VE04

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 12 di 13

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS: F-D, S-U
Prescrizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate: See SP277
Excepted quantities: E0
Imballaggio - Indicazioni: P207, LP200
Imballaggio - prescrizioni: PP87, L2
IBC - Indicazioni: -
IBC - prescrizioni: -
Informazioni sul riempimento - IMO: -
Informazioni sul riempimento - UN: -
Informazioni sul riempimento - prescrizioni: -
Stivaggio e movimentazione: SW1 SW22
Separazione: SG69
Proprietà e osservazioni: -
Gruppo di segregazione: none

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza: Flamm. gas
Excepted Quantity Code: E0
Passenger and Cargo Aircraft: Ltd.Qty.: Pack.Instr. Y203 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passenger and Cargo Aircraft: Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 75 kg
Cargo Aircraft only: Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 150 kg
Prescrizioni speciali: A145 A167 A802
Emergency Response Guide-Code (ERG): 10L

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

50 % in peso

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

VOC conforme Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV).

Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5; RS 822.115): I giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni non sono autorizzati a entrare in contatto con o essere esposti a questa preparazione nel loro lavoro a meno che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha concesso una deroga.

Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52): Le donne incinte e le madri che allattano sono solo permesso di entrare in contatto con o essere esposti a questa preparazione nel corso del loro lavoro quando è stabilito sulla base di una valutazione del rischio da uno specialista, che nel contesto con le attività e le misure di protezione applicate, l'esposizione non fa male per la madre e il bambino.

Obblighi particolari per la fornitura: Solo per utenti professionali.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2015/830



Permafrix 1166, PUR Colla volume

Numero del materiale PF1166

Data di redazione: 6.7.2018
Versione: 8

Lingua: it-CH

Data di stampa: 17.9.2018
Pagina: 13 di 13

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):
50 % in peso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Ulteriori misure di sicurezza per maneggiare elementi appena sagomati in poliuretano: Elementi in poliuretano, se prodotti con questa materia prima, con superfici scoperte, possono contenere - dipendente dai parametri di lavorazione durante la produzione - ancora tracce di sostanze per esempio pericolose anche in superficie. Si dovrebbero evitare il contatto con la pelle. Togliendo nuovi elementi dagli stampi o maneggiando parti appena sagomate, si devono indossare guanti protettivi almeno tessili, preferibilmente rafforzati alle dita e alla mano con caucciù nitrilico, con PVC o poliuretano (o meglio).

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

- H220 = Gas altamente infiammabile.
- H222 = Aerosol altamente infiammabile.
- H229 = Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H315 = Provoca irritazione cutanea.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H351 = Sospettato di provocare il cancro.
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- EUH204 = Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 2: Etichettatura (pittogrammi relativi ai pericoli)

Data della prima versione: 21.3.2012

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessuna informazione sulle specificazioni del prodotto.